

PIZZA REGINA
FRIGGITORIA
PIZZA FRITTA
GIRARROSTO

Via Soriano, 136 - ACERRA
Tel.: 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902

COPIA OMAGGIO

OBL
Magazine

PIZZA REGINA
CONSEGNA
A DOMICILIO

Tel.: 081 520 0114
Cell.: 333 4459902

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 25 N.2 - Settembre 2026

Dall'ampliamento dello scalo ferroviario di Marcianise al binario che arriva al termovalorizzatore

Negli ultimi tempi alcune notizie inerenti la nostra città sembrano correre lungo i binari ferroviari. Da quelli dismessi dell'ex stazione, per la quale è partita da tempo "l'Olimpiade delle Proposte" (senza avere però il possesso dell'area o i soldi per farci qualcosa) e dalla quale qualcuno, novello Tinto Brass, divulga sui social immagini nude e crude censurabili, ai binari dello scalo di Marcianise, che raggiungeranno anche la locale zona Asi.

Il riferimento è all'imponente progetto di ampliamento dello scalo merci di Marcianise, che si estenderà per oltre 4 chilometri ed alla realizzazione di un tratto ferroviario, che arriverà fino alla zona industriale acerrana e, precisamente, all'ingresso del termovalorizzatore.

ASI CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

SISTEMA INTERMODALE AREA ASI DI ACERRA E COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON LO SCALO MERCI DI MARCIANISE
CUP | G31G24000250009

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
di sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 e secondo quanto disposto dall'Allegato 1.7 dello stesso Decreto
CIG | B5E05A7971



RACCORDO: CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE NAPOLI
SCALO INTERMODALE: AGGLOMERATO ASI ACERRA
SCALO FERROVIARIO: MARCIANISE - MADDALONI (CE)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Salvatore Pucco

trasporto su rotaia in sostituzione di quello su gomma è sicuramente da preferire sotto il profilo dell'ecosostenibilità. Intanto la notizia è stata divulgata nei giorni scorsi anche dalla stampa quotidiana, che evidenzia come tra le pagine del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica depositato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Napoli, ci sia un dettaglio di cui tenere conto. Infatti uno dei binari del nuovo scalo è previsto per un collegamento futuro con il termovalorizzatore.

Il Consorzio ASI ha indetto, nei giorni scorsi, la Conferenza di Servizi preliminare per l'intervento "Sistema intermodale Area ASI di Acerra e collegamento ferroviario con lo scalo merci di Marcianise", opera finanziata nell'ambito dell'Accordo per la Coesione 2021-2027. Alla Conferenza sono state chiamate ad esprimersi, tra le altre, RFI, le Soprintendenze competenti per Napoli e per Caserta, i Comuni di Acerra e Maddaloni, Terna, Italgas ed il Consorzio di Bonifica del Volturno. Le

Amministrazioni hanno tempo fino all'8 ottobre, per far pervenire le proprie

determinazioni ed un'eventuale riunione telematica conclusiva è già fissata per il giorno successivo.

Il progetto, come documentato dagli elaborati tecnici, nasce per servire l'agglomerato industriale di Acerra (quasi 300 ettari, 98 aziende attive sulle 104 previste, oltre 1.600 addetti) con l'obiettivo dichiarato di alleggerire il traffico pesante su gomma che attraversa quotidianamente l'area, a beneficio della qualità dell'aria e della sicurezza stradale.

Il nuovo scalo intermodale, collegato allo smistamento merci di Maddaloni-Marcianise, dovrebbe consentire alle imprese consorziate di movimentare i container direttamente su rotaia, agganciandosi da lì alla rete nazionale. Ma nella relazione tecnica che accompagna il progetto, tra gli otto scambi previsti nel piazzale ferroviario, ne compare uno indicato esplicitamente come raccordo con il "tracciato Termovalorizzatore". E tra le opere dello scalo il documento elenca un tronchino di oltre 200 metri, destinato alla "futura connessione ferroviaria con il termovalorizzatore di Acerra".

La partita, ora, si sposta sui tavoli della Conferenza di Servizi. Nelle prossime settimane si saprà, se tra le osservazioni che le Amministrazioni convocate dovranno far pervenire al Consorzio ASI entro l'8 ottobre comparirà anche il nodo del raccordo con il termovalorizzatore.

Intanto è bene ricordare, che le competenze in materia ambientale, sanitaria e dei trasporti sono in capo alle Regioni. Compresa la Campania, il cui presidente è quel Roberto Fico, alla cui elezione ha contribuito sia chi, paladino dell'ambiente, si è candidato al suo fianco alle ultime regionali (con il "garante del termovalorizzatore" in coalizione, al secolo Vincenzo De Luca) e che oggi s'indigna, perchè saranno divorati milioni di metri quadri di terreno fertile, per proseguire con l'incenerimento dei rifiuti e sia l'inquilina della Camera dei Deputati, da sempre preoccupata per la salute dei cittadini del suo territorio.

Con l'impianto che, però, anziché essere dismesso, secondo le prime volontà di Fico, continua a bruciare di tutto.



Centro Multidisciplinare per il Benessere Psico-Fisico

I NOSTRI CORSI
YOGA - PILATES - ANTI GRAVITÀ

GAMHÀRIA
EQUILIBRI DEL MONDO

gamharia@libero.it

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

STUDIO MONDELLA
- LEGALE - FINANZIARIO -

PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

Lega-Acerra: “Maggioranza d'Errico in confusione. Sull'ex stazione servono risposte, non slogan”.

Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa. “Le parole del Consigliere comunale **Paolo Rea** sull'ex stazione ferroviaria confermano, ancora una volta, la confusione politica che regna nella maggioranza guidata dal Sindaco **Tito d'Errico**.

Rea sostiene, che il Commissariato della Polizia di Stato ha bisogno di una sede adeguata, ma allo stesso tempo vota contro l'ordine del giorno presentato durante il Consiglio comunale tenutosi lo scorso 7 settembre e che aveva ad oggetto il “Riuso funzionale dell'edificio dell'ex Stazione Ferroviaria di Acerra quale nuova sede del Commissariato di Polizia di Stato, nell'ambito della riqualificazione della linea dismessa Napoli-Cancello” e che individuava, pertanto, nell'ex stazione una possibile sede del Commissariato.

Una domanda a questo punto è inevitabile: se non è contrario al presidio di legalità, perché ha votato contro? Parlare di rigenerazione urbana è certamente importante. Ma non può diventare un alibi, per non decidere da anni.

Oltre a ciò nessuno spiega, perché non abbiamo ancora una Piano Urbanistico comunale rinnovato e riapprovato. La maggioranza parla di “visione” “città dei quindici minuti”, verde, mobilità sostenibile e contrasto alle isole di calore. Tutti obiettivi condivisibili e che vanno nella direzione della tutela delle politiche ambientali. Ma dov'è il progetto concreto? Dov'è possibile prenderne visione? Acerra ha bisogno di sicurezza oggi, non tra venti o trent'anni.

Quanto dobbiamo ancora attendere? Una nuova sede del Commissariato e la riqualificazione dell'area ferroviaria, con quella di sedime compresa, non sono alternative. Possono e devono far parte di un unico progetto di sviluppo della città. Il vero problema, quindi, è politico: la maggioranza d'Errico ha una posizione chiara, oppure ogni Consigliere comunale parla e vota per proprio conto? Il Sindaco deve chiarirlo.

Se l'ex stazione non deve diventare sede del Commissariato di Polizia, d'Errico dica quale sia l'alternativa. Se invece il

Commissariato resta una priorità, spieghi perché un suo Consigliere di maggioranza ha votato contro l'ordine del giorno. Non è possibile governare una città con dichiarazioni contraddittorie, rinvii e slogan.

Le Lega di Acerra chiede al primo cittadino risposte precise su tre punti, ossia: qual è il destino dell'ex stazione ferroviaria, dismessa dallo scorso 1 giugno ed in luogo della quale è stata inaugurata il 6 luglio la nuova stazione di via Buonincontro? Dove sarà realizzata la nuova sede del Commissariato?

Qual è il progetto concreto di rigenerazione dell'intera area ferroviaria? I cittadini meritano chiarezza e risposte. Acerra ha bisogno di un'Amministrazione che decida e realizzi, non di una maggioranza che discute, si divide e poi cerca di giustificare le proprie contraddizioni con le parole “visione” e “programmazione”. La Lega continuerà a fare opposizione in città nell'interesse della collettività con una posizione chiara, netta e sulla quale non si transige: più sicurezza, più concretezza e meno slogan. E' questa la linea guida, che contraddistingue l'impegno della forza politica, che rappresento con passione ed impegno”.

Avv. Giancarlo Esposito

Coordinatore sezione Acerra Lega Campania



Un mondo ricco di pubblicità

INSEGNE LUMINOSE

A LETTERE SCATOLATE

PANNELLATURE IN DIBOND

LAVORAZIONE PLEXIGLASS

NEON ACERRANA

www.neonacerrana.it

331.1478923

L'Ordinanza del Sindaco a Rete Ferroviaria, affinché effettui interventi igienico-sanitari

Era il Sindaco **Tito d'Errico**, attraverso l'Ordinanza sindacale contingibile ed urgente **n.58** dell'11.09.2026, emessa sulla scorta di quanto relazionato dal personale della Polizia Municipale e dell'Asl



e trasmessa alle Forze dell'Ordine e alla stessa Asl Napoli 2 Nord, a disporre le prime misure, per contrastare l'abbandono ed il degrado, in cui purtroppo versa lungo l'intera tratta l'ormai ex stazione ferroviaria dismessa dallo scorso 1 giugno tra rifiuti vari, erbacce, danni alle strutture e clochard accampati nel sottopassaggio.

Dalla lettura dell'atto amministrativo già notificato all'Ente competente si evince, che "l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord ha

trasmesso una recente informativa relativa alla situazione epidemiologica ed alle attività di sorveglianza entomologica concernenti la circolazione del Virus West Nile nel territorio regionale.

Il principale vettore del virus è rappresentato dalla zanzara comune e la presenza di vegetazione spontanea, erba alta, sterpaglie ed aree incolte, unitamente alla possibile presenza di microfocolai di acqua stagnante, favorisce condizioni ambientali idonee alla sosta, al rifugio ed alla proliferazione dei vettori.

A seguito della segnalazione dell'Asl Napoli 2 Nord è stato intensificato sul territorio comunale il controllo della Polizia Locale, tendente ad individuare aree incolte, che possono favorire condizioni ambientali non solo del proliferare di zanzare, ma anche di ratti ed insetti nocivi (zecche, blatte, etc.), che possono determinare un serio pericolo igienico-sanitario per la popolazione. Dai controlli effettuati si registra che le tratte ferroviarie dismesse, scarpate, aree di rispetto, ex scali merci, binari tronchi inutilizzati e terreni di fatto abbandonati, comunque riconducibili alla proprietà, gestione o competenza delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato e a Rete Ferroviaria Italiana, versano in condizioni tali, da incidere negativamente sull'igiene e sulla salute pubblica.

Le predette aree, per la loro estensione e per le caratteristiche

proprie delle aree ferroviarie e delle relative pertinenze, necessitano di periodici e costanti interventi di manutenzione della vegetazione, al fine di evitare il verificarsi di condizioni suscettibili, di incidere negativamente sull'igiene e sulla salute pubblica, mentre è stato riscontrato che in diversi punti le predette aree ferroviarie risultano non adeguatamente mantenute e, in particolare, interessate dalla presenza di eccessiva vegetazione spontanea e incolta.

RFI è pertanto tenuta ad evitare situazioni di degrado e di abbandono.

Infatti la presenza di sterpaglie, cespugli, ramaglie, erbacce, arbusti e piante arboree infestanti rappresentano le condizioni ideali per la proliferazione di insetti, ratti, roditori e parassiti e tali situazioni, oltre a ledere il decoro urbano, configurano un grave pericolo per l'igiene, la salute e l'incolumità privata e pubblica dell'ambiente. Una situazione che incrementa, con le alte temperature registrate nelle ultime settimane, anche il rischio di incendi con possibili danni a persone, animali e cose.

Ecco perché il primo cittadino ha ordinato all'Ente ferroviario italiano, di procedere al taglio, all'eliminazione dell'erba, allo sfalcio della vegetazione spontanea ed al contenimento di siepi e rami lungo le tratte ferroviarie, scarpate, aree di rispetto, stazioni, nonché aree ferroviarie dismesse, ex scali merci, binari tronchi inutilizzati e terreni di fatto abbandonati.

Così come gli ha ordinato, di rimuovere immediatamente gli sfalci e le erbe tagliate, evitando di accumularli in cumuli che, in caso di pioggia, si trasformerebbero in focolai di sviluppo larvale.



FARMACIA BASILICATA seguì le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943
Adiacente Stazione F.S.

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

PIZZERIA - CORSO DI VITTORIO - ACERRA
VINCENZO DI FIORE

**SCRIVIAMO
POESIE
CON ACQUA
E FARINA.**



Corso Di Vittorio 37/39 | ACERRA
Tel.: 081 277 17 11 | Cell.: 334 808 17 82

L'Assessore Petrella: "La nuova sede del 'Munari' è uno spazio utile per tutti i giovani Acerrani".

Uno dei punti all'ordine del giorno che furono discussi ed approvati all'unanimità dei presenti durante il Consiglio comunale tenutosi in data 10.07.2026 fu quello relativo all'approvazione della Delibera di



Giunta **n.107** del 6.7.2026 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "la riclassificazione e passaggio di immobili dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile ai sensi dell'art.58 del **D.Lgs. n.112/2008** - Variazione del D.U.P. 2026/2028. Approvazione degli adempimenti propedeutici alla cessione a titolo gratuito alla Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto di Istruzione secondaria superiore "B.Munari" di Acerra".

Il provvedimento, che era stato già votato il 10 aprile, era tornato in aula per una questione tecnica, anche se non era cambiata la sostanza, con l'indirizzo ribadito di nuovo, ossia la nuova scuola

sarà realizzata.

Punto sul quale vi fu una discussione molto accesa in aula tra maggioranza ed opposizione e sul quale relazionò l'Assessore alla Pubblica Istruzione **Milena Petrella**, che disse: "La volontà politica di quest'Amministrazione comunale non è mai cambiata: portare ad Acerra un nuovo istituto scolastico, moderno, funzionale, con nuovi spazi per la didattica ed adeguato alle esigenze degli studenti, delle famiglie e dell'intera comunità.

Il ritorno dell'atto in Consiglio è semplicemente il corretto completamento di un percorso amministrativo, che deve rispettare le forme e le procedure previste. Il plesso rappresenta una scuola moderna, uno spazio di aggregazione per tutti i giovani della città. Il progetto, infatti, prevede la costruzione di un auditorium e di una palestra ad alta tecnologia, per un valore stimato di circa **2,9 milioni di euro**, con diritto d'uso in favore del Comune nelle fasce orarie extrascolastiche.

Si tratta di un beneficio importante per l'intera comunità, perché tali spazi potranno essere utilizzati anche come luoghi di aggregazione, formazione, cultura e socialità - spiegava l'Assessore Petrella - pertanto appare poco serio e poco rispettoso della città, trasformare un adempimento tecnico in uno strumento di polemica politica. Il ritorno dell'atto in Consiglio comunale non è un passo indietro, non

è un ripensamento, né un rallentamento politico. I ragazzi ed il corpo docente comprendono perfettamente, quando la politica lavora, per costruire opportunità vere.

Le famiglie comprendono, quando un'Amministrazione si assume la responsabilità di portare avanti un'opera utile.

La città comprende, quando dietro un atto amministrativo c'è un progetto concreto, serio ed orientato al futuro. Chi prova a raccontare diversamente questa vicenda, rischia soltanto di strumentalizzare, chi non conosce nel dettaglio gli atti, spostando l'attenzione dal merito reale della questione.

Il merito è semplice - proseguiva Petrella - quest'Amministrazione sta lavorando, affinché Città Metropolitana realizzi la nuova scuola ad Acerra. Il Liceo ha registrato negli ultimi anni un significativo incremento demografico della popolazione scolastica, vista l'attivazione di nuovi indirizzi di studio, che richiedono dotazioni infrastrutturali e laboratori di avanguardia.

L'istituto è dislocato in diverse sedi, che risultano strutturalmente insufficienti a garantire il pieno esercizio del diritto allo studio ed il completamento dell'offerta formativa programmata, rendendo indifferibile la realizzazione del nuovo plesso".

Ed in effetti quattro giorni dopo l'approvazione della Delibera nel Civico consesso, veniva dato il via ai lavori ed alle prime attività propedeutiche, con i saggi geognostici effettuati nel fondo individuato per l'edificazione del nuovo plesso scolastico. Dunque un'opera strategica per la nostra città e soprattutto per i nostri ragazzi.

Un importante finanziamento della Città Metropolitana di Napoli di circa **20 milioni di euro**, per realizzare un nuovo e moderno complesso scolastico.



J.F.



dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)

Tel.: 081 520 4011

**CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS**

PDZ

serramenti

SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

**INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO**

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico

mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

Nuova sede istituto "Munari": rinviata l'approvazione della variante al Piano Regolatore

La vicenda relativa alla realizzazione della nuova sede dell'Istituto di Istruzione secondaria superiore "B.Munari" di Acerra a via Diaz, a seguito dell'approvazione degli adempimenti propedeutici alla cessione a titolo gratuito alla Città Metropolitana di Napoli e ratificati durante il Civico consesso tenutosi in data 10.07.2026, con l'approvazione della Delibera di Giunta **n.107** del 6.7.2026, proseguiva il mese scorso attraverso un comunicato stampa del Presidente del Consiglio comunale, **Raffaele Lettieri**, nel quale si legge: "Dopo l'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione da parte della Città Metropolitana di Napoli, sono stati trasmessi al Comune di Acerra gli elaborati necessari, per avviare l'iter di adozione e successiva approvazione della variante urbanistica al P.R.G.

Un altro passaggio concreto che ci avvicina all'obiettivo, che ci siamo prefissati: dare alla nostra città ed ai nostri ragazzi una nuova scuola, moderna, sicura ed adeguata alle esigenze del futuro. In tempi record Città Metropolitana ha approvato la Delibera **n.272** del 10.08.2026 per la realizzazione della nuova scuola "Bruno Munari" e, il 12 agosto, l'atto è stato trasmesso al Comune.

Adesso tocca a noi fare la nostra parte, procedendo con l'approvazione della variante urbanistica. Ci sono atti concreti, passaggi definiti ed obiettivi da raggiungere ed è ciò, a cui stiamo lavorando. Il percorso è avviato e noi continueremo a seguirlo con impegno e determinazione".

Ed infatti l'esecutivo guidato dal Sindaco **Tito d'Errico**, lo scorso 10 settembre, approvava la Delibera di Giunta **n.132** di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "la realizzazione della nuova struttura scolastica Bruno Munari. Presa d'atto del Documento di Indirizzo di

Progettazione (DIP) ed atto di indirizzo per l'avvio del procedimento di variante allo strumento urbanistico generale vigente ai sensi della normativa in materia".

Un progetto del valore di circa **18 milioni di euro** e che è stato candidato a finanziamento. Il cronoprogramma prevede, che la scuola diventi realtà entro il 2030. L'atto amministrativo ricorda, tra l'altro, che la legge **n.23/1996** affida alle Province le competenze in materia di edilizia scolastica per gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Per consentire la concreta e tempestiva esecuzione del progetto dell'opera pubblica - recita ancora la Delibera - comprendente il corpo aule, i laboratori, l'auditorium, la palestra e gli spazi esterni, occorre procedere a conformare dal punto di vista urbanistico l'area mediante l'approvazione di una variante puntuale al PRG". Da qui la proposta di approvazione richiesta ai componenti della Pubblica Assise.

Che però non raggiungeva il numero legale né in prima (21 settembre) e né in seconda convocazione (23 settembre). Dalle prime indiscrezioni circolate la motivazione risiederebbe nel fatto, che i termini per poter accedere al finanziamento disposto per la pubblica struttura si erano allungati e, pertanto, non era più vincolante e necessario approvare l'atto amministrativo, così come predisposto, entro il 30 settembre.

Delibera di Giunta che poteva essere quindi rivista sotto il profilo tecnico. Ovviamente continueremo a seguire l'iter amministrativo, che sta seguendo il nuovo plesso scolastico del "Munari".

Joseph Fontano

Riceviamo e pubblichiamo

Una giornata di lavoro, confronto ed organizzazione. Il Partito Socialista Liberali (PSL) continua a crescere nei territori, rafforzando la propria presenza nella provincia di Napoli e costruendo, passo dopo passo, un percorso che guarda anche al futuro della città.

L'adesione di **Vincenzo Palumbo**, chiamato a contribuire alla crescita del movimento e soprattutto nell'area a sud di Napoli ed il lavoro avviato con **Maria Calabria** rappresentano nuovi



tasselli di un progetto, che vuole partire dalle persone, dai territori e dalla capacità di costruire.

Nessuna corsa in avanti: c'è un lavoro da fare con serietà e partecipazione. "Ringrazio per la fiducia accordatami - le parole di Maria Calabria - e sono entusiasta di far parte di un movimento, che nasce dal territorio per il territorio. E' giunto il momento di provare a tradurre un impegno di cittadinanza attiva in qualcosa di tangibile per il bene comune. Ce la metterò tutta".



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@gmail.com

Cell.: 328 6536140



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative

C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it

orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30



Lia Pierro

NAILS & BEAUTY LAB

CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO

Via Vittorio Veneto, 59 | **Acerra (NA)**



331 33 50 381



nailsbeautylab_liapierro



081 193 66 554



liapierro@icloud.com



Messa in sicurezza dell'ex stazione, incontro in Prefettura: accolte le richieste del Comune

Le Ferrovie dovranno provvedere alla messa in sicurezza dell'area dismessa dell'ex stazione, accolte le richieste del Comune. Un tavolo istituzionale convocato dal Prefetto di Napoli **Michele di Bari** si teneva lo scorso 16 settembre in Prefettura dopo le segnalazioni avviate da tempo già dal Sindaco **Tito d'Errico**. Una riunione che la settimana precedente era stata preceduta da un'Ordinanza dello stesso primo cittadino, che intimava a Rfi di procedere con la sistemazione e la presa in cura della vegetazione per questioni igienico-sanitarie.

In particolare occorrerà che Rfi predisponga un piano, per ripristinare la sicurezza nell'area dell'ex stazione ferroviaria, che dal 1 giugno scorso ha visto il transito dei treni 'trasferiti' nella nuova stazione di via Buonincontro come diretta conseguenza dei lavori per l'Alta Velocità Napoli-Bari nell'antistante piazzale Russo Spena, aree esposte al degrado, allo spaccio di sostanze stupefacenti e dove stazionano persone senza fissa dimora.

“Sono grato alla Prefettura di Napoli per l'attenzione, che rivolge alla nostra città, affrontando sempre con competenza, efficienza e capacità ogni questione che interessa Acerra - sottolineava il Sindaco - e la stessa gratitudine va alle Forze dell'Ordine per l'impegno quotidiano, volto a garantire l'incolumità della nostra comunità.

Ho apprezzato lo spirito di collaborazione dimostrato dai referenti di Trenitalia e di Rete Ferrovie Italiane presenti i quali sono certo che, ognuno per le rispettive competenze, sapranno assicurare il

dovuto intervento, per venire incontro alle esigenze di sicurezza e di decoro della collettività”.

Tra le ipotesi dibattute al tavolo a carico di Rfi, quella di una vigilanza privata, oltre al ripristino dell'illuminazione, di un'idonea recinzione dell'area ed al potenziamento del sistema di videosorveglianza, per evitare che l'immobile diventi fonte di ulteriori pericoli per la collettività.

L'Ente di Viale della Democrazia, dal canto suo, si impegna nelle attività ordinarie di pulizia, potatura e disinfestazione. Nelle scorse settimane il Comando di Polizia Municipale ed il personale del locale Commissariato di Polizia avevano effettuato un'operazione finalizzata a riportare condizioni di legalità e di decoro: ne era emerso il ritrovamento di un cittadino extracomunitario già gravato da un Decreto di espulsione dall'Italia.

Carabinieri e Polizia, inoltre, hanno assicurato che i controlli proseguiranno e verranno incrementati.



Torna l'allarme truffa dello specchietto tra Acerra e Pomigliano

Nei giorni scorsi veniva raccomandata, attraverso i social, la massima attenzione lungo il tratto stradale che collega Acerra a Pomigliano d'Arco, in particolare lungo la strada dove si trova il distributore di carburanti. Secondo alcune segnalazioni, nella zona sarebbero tornati in azione i malintenzionati, che utilizzano la cosiddetta “truffa dello specchietto”.

Il sistema è ormai noto: un'auto con a bordo i lestofanti procede lentamente sul margine destro della carreggiata e, mentre un altro veicolo la supera, qualcuno lancia un piccolo oggetto contro la vettura, che ha sopravanzato la prima, per simulare l'urto.

Subito dopo i truffatori raggiungono o fermano l'automobilista, sostenendo che durante il sorpasso sia stato danneggiato lo specchietto.

A quel punto chiedono una somma in contanti, generalmente compresa tra 50 e i 100 euro, per chiudere immediatamente la questione, senza coinvolgere assicurazioni o Forze dell'Ordine. In

presenza di una situazione sospetta, è consigliabile alle vittime del raggio non consegnare denaro, non scendere dall'automobile e non seguire eventuali sconosciuti.

E' opportuno, invece, raggiungere un luogo frequentato e sicuro e contattare subito le Forze dell'Ordine, indicando targa, modello, colore e direzione di marcia del veicolo.

Condividere questa segnalazione, può aiutare altri automobilisti a riconoscere il tentativo di raggio.



Capitan Kebab
Paninoteca

Consegne a domicilio

seguici su

C.so V. Emanuele II, 161 - Acerra
Info e Ordinanze
338 661 3772 - 339 480 3396

Il Pane Tipico
PANIFICIO ARTIGIANALE
DAL 1996

Produzione artigianale di
pane fresco, prodotti da
forno e dolci tipici.

Il Pane Tipico

tel: **081-520 39 13**
cell: **353 374 51 95**
via Arno, 9 - Acerra (NA)

**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2026-2027**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Un immobile in pieno centro storico che mina la pubblica e privata incolumità

Di nuovo riflettori puntati sulle pessime condizioni in cui versa un manufatto, che crea disagi non solo alla circolazione dei veicoli, ma anche a quella dei pedoni. Il riferimento è ad un immobile, sito ad angolo tra via Grazioso e via S. Anna, dal quale più volte si è avuto anche il distacco dei calcinacci e di altre parti.

Il sopralluogo congiunto tra i Vigili del Fuoco, il personale dell'Ufficio Tecnico comunale e del Comando della Polizia Municipale portò all'emissione dell'Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n.33 del 5.11.2025, con cui il primo cittadino ordinò ai numerosi proprietari, di provvedere ad horas all'adozione di tutti i provvedimenti necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza, all'eliminazione di ogni pericolo e di

provvedere entro il termine di 30 giorni all'esecuzione dei lavori necessari al ripristino funzionale delle parti degradate e che interessano l'integrità dell'edificio fatiscente, con trasmissione di perizia asseverata al termine dei lavori da parte di tecnico abilitato, attestante l'eliminazione di ogni pericolo.



Nelle more dell'intervento di messa in sicurezza il tecnico comunale disponeva la chiusura del tratto stradale prospiciente l'edificio, nonché la parziale interdizione della carreggiata della sede stradale in oggetto mediante l'allocazione di transenne e nastro bicolore.



L'edificio, che è costituito da una struttura portante in muratura di tufo a tre piani fuori terra, si presenta in uno stato di abbandono e quasi interamente disabitato con condizioni di degrado avanzato, in quanto in parte fessurato, oltre

al deterioramento esteso a gran parte degli elementi di facciata e della copertura con porzione di materiali edili in precario equilibrio a causa della mancata manutenzione protratta nel tempo.

In verità alcuni interventi di messa in sicurezza erano stati eseguiti, consistenti, tra l'altro, nella sarcitura delle lesioni con malta cementizia, puntellatura con profilati in legno delle finestre della scala prospiciente via Grazioso, nell'installazione di reti protettive di contenimento ai balconi.

Ma nonostante gli interventi, persistevano ulteriori fessurazioni diffuse nella muratura portante ed in corrispondenza degli architravi.

Ebbene la struttura, che si trova in pieno centro storico, veniva interessata da una nuova Ordinanza sindacale, la n.57 del 09.09.2026, con l'obbligo per i proprietari di eliminare, entro 30 giorni, i gravi rischi per la pubblica e privata incolumità, nonché un possibile pregiudizio per la sicurezza della circolazione stradale, visto che qualche giorno prima alcuni cittadini avevano notato e segnalato al Comando della Polizia Municipale la fuoriuscita di polvere dalla serranda di un garage ubicato al civico n. 47.

Tant'è vero che i Vigili del Fuoco di Afragola intervenuti sul posto effettuavano un'ispezione visiva, unitamente al tecnico comunale, affacciandosi attraverso un'apertura/finestra presente in corrispondenza della serranda e mediante l'utilizzo di una scala riscontrando, nella parte retrostante del locale, il crollo di una porzione del solaio in legno.

Si diffidava inoltre verbalmente gli utilizzatori dei locali al piano terra su piazzale S. Anna e si diffidava, con verbale a parte, l'occupante dell'unità abitativa sita al piano ammezzato, a non utilizzare il locale della stessa corrispondente alla verticale prospiciente la piazza del fabbricato oggetto di pericolo. Dal fabbricato, anche le condizioni meteorologiche avverse, potrebbero distaccarsi e cadere infissi, vetri e blocchi di pietra.

Elvira Castaldo



kevé
la pizzata di Nino

*Se vuoi prodotti diversi,
un pò più alti, con una croccantezza
che rimane nel tempo,
più leggeri e con cottura prolungata,
questo è il posto giusto*

**Via Yasser Arafat, 60 - Acerra (NA)
Tel.: 334 222 30 22**



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)
T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

PALARTÈ, IL TRAGUARDO DI RITORNO: IL PREMIO BLUE BLAZER CHE PORTA ACERRA IN ALTO

Certe notizie non hanno bisogno di essere urlate. Bastano due parole, pronunciate con orgoglio e poi ripetute tra un bancone e un tavolo: siamo in guida. Nel caso di Ritorno, il bar nato e cresciuto dentro l'universo Palartè, quel messaggio vale più di un post ben riuscito. È la sintesi di un percorso. E soprattutto è il punto d'arrivo e insieme di ripartenza, di un traguardo che ha un nome iconico: Blue Blazer.

Un riconoscimento che certifica qualità e visione, ma soprattutto compie una cosa rara. Sposta il baricentro e dimostra, che anche da Acerra si può entrare tra i migliori. Il Blue Blazer non è solo un'etichetta. È un'idea. Richiama un modo di intendere il bar come luogo di cultura quotidiana, non come semplice somma di prodotti. È il simbolo di un mestiere fatto di disciplina, studio e costanza.

La precisione dietro una tazza, la mano ferma dietro un cocktail, la cura per il servizio, la conoscenza delle materie prime. È un premio che non si prende in una sera, ma si conquista nel tempo, perché misura la regolarità e la credibilità. Non premia l'effetto speciale. Premia l'affidabilità. E quando a ottenere quel traguardo è un gruppo giovane, compatto, con la scritta Acerra addosso e lo sguardo dritto, la storia si allarga. Da successo di un locale diventa orgoglio di una città. La forza di Ritorno sta proprio qui. Nell'aver costruito un'identità riconoscibile senza scorciatoie. Un bar che lavora come una piccola officina di qualità. La mattina con una caffetteria precisa, che non lascia nulla al caso. La sera con una proposta che cambia passo e porta il cliente dentro un'esperienza. E in mezzo, durante il giorno, quel dettaglio che spesso fa la differenza più dei grandi discorsi. La continuità.

La capacità di essere sempre all'altezza, non ogni tanto. È il genere di cosa che una guida e un riconoscimento come il Blue Blazer sanno riconoscere, perché guardano alle abitudini, non ai picchi. C'è poi un elemento, che rende questa vittoria ancora più significativa. Il contesto. Nei centri urbani di provincia la qualità è spesso costretta a combattere contro un pregiudizio silenzioso, quello per cui il meglio deve stare altrove.



È un'idea vecchia, ma dura a morire. Il Blue Blazer, invece, arriva come un ribaltamento.

Dimostra che si può restare, crescere, formarsi e farsi riconoscere senza cambiare città. Non come gesto romantico, ma come scelta concreta. E quando un team decide di investire qui, con standard alti ed una proposta curata, porta con sé un messaggio che vale doppio. Per chi lavora nel settore e per chi, da cliente, comincia a pretendere di più. In questo senso il premio di Ritorno è anche una storia di comunità. Perché un locale diventa davvero forte, quando attorno si crea un pubblico che lo sostiene, lo

racconta, lo consiglia.

Quando chi entra non compra solo un caffè o un drink, ma partecipa ad un pezzo di reputazione collettiva. È così che funziona la crescita reale. Un gruppo costruisce qualità, la città la riconosce e quel riconoscimento torna indietro come energia. Si chiama circuito virtuoso ed è raro, perché richiede tempo e coerenza. Dentro Palartè, Ritorno non è un elemento isolato. È una parte di un ecosistema, che ha scelto di mettere insieme ristorazione, esperienze ed accoglienza con un'idea di rigenerazione urbana concreta e vissuta.

Il Blue Blazer, quindi, non racconta soltanto un bancone. Racconta un modo di fare impresa, che non separa estetica e sostanza. Il premio diventa un segnale, che illumina anche il resto, perché alza l'attenzione sul progetto nel suo complesso e sulla capacità di trasformare un luogo in un punto di riferimento. Ecco perché questa non è una notizia solo per gli addetti ai lavori. È una notizia per Acerra.

Perché un riconoscimento così, in un settore competitivo e in un territorio spesso sottovalutato, significa una cosa semplice. Si può. Si può lavorare bene, restare, costruire ed arrivare dove arrivano gli altri, senza rinunciare alla propria identità. È un traguardo, che non chiude una stagione. La apre. Perché dopo un premio come il Blue Blazer, la sfida vera è mantenerlo vivo, farlo diventare abitudine e non trofeo. E se c'è una lezione che Ritorno sta dando, è questa. La qualità è un comportamento quotidiano.



ACERRA - Via S. Gioacchino, 4
Tel.: 081 181 12 876 - Cell.: 334 752 77 19 ☎
www.palarte.it

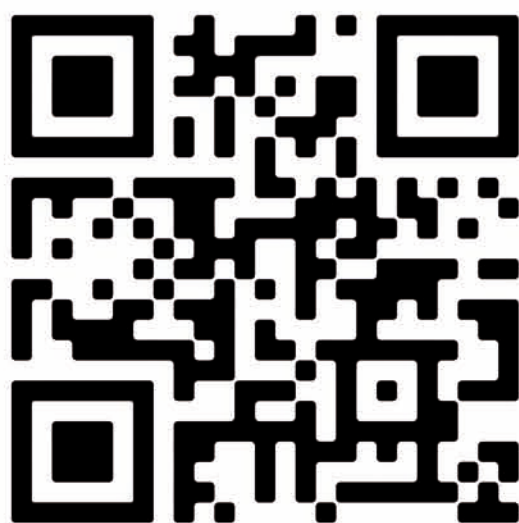
Seguici su   



DIGITAL PRINT | CARTOLERIA | TELEFONIA

F.LLI CAPONE

...che siamo noi!



Via Cardinale G. Casoria, 21 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 885 79 86 - Cell.: 329 812 78 25

Petrella: *“Per augurare buon anno scolastico l'Amministrazione ha incontrato i Dirigenti delle scuole”.*

Era l'Assessore alle Politiche scolastiche, **Milena Petrella**, a sottolineare e a ricordare, nei giorni scorsi, uno degli appuntamenti maggiormente sentiti e coinvolgenti dalla comunità locale, ossia l'inizio del nuovo anno scolastico 2026-2027.

Un momento importante a proposito del quale l'Assessore diceva: “In occasione dell'avvio del nuovo anno scolastico abbiamo incontrato i Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado del territorio acerrano per un momento di saluto, confronto e condivisione.

Un incontro che ha rappresentato molto più di un semplice scambio di auguri. È stata, ancora una volta, un'occasione preziosa, per



ascoltare le esigenze delle nostre scuole, affrontare insieme le problematiche quotidiane, condividere proposte e programmare i servizi futuri rivolti agli studenti ed alle famiglie.

Il mio più sentito ringraziamento va ai Dirigenti scolastici, per l'impegno, la responsabilità e la dedizione, con cui guidano le proprie comunità educanti, ma anche a tutti i docenti, al personale scolastico e a quanti, ogni giorno, lavorano all'interno delle nostre scuole.



È grazie al loro lavoro quotidiano, alla loro professionalità ed alla passione, con cui accompagnano gli alunni nel loro percorso di crescita, che la scuola continua ad essere un punto di riferimento fondamentale per tutta la comunità. Nel corso dell'incontro abbiamo voluto consegnare simbolicamente la bandiera italiana e quella europea, segni dei valori di appartenenza, cittadinanza e comunità, che proprio la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni.

Questi tavoli di confronto rappresentano ormai un punto importante del rapporto tra Comune ed istituzioni scolastiche: luoghi nei quali nessuna difficoltà viene sottovalutata e nei quali, attraverso il dialogo e la collaborazione, si cerca sempre di individuare le migliori soluzioni possibili.

La scuola è fatta di persone, di competenze e di una rete, che deve saper lavorare insieme. Il nostro compito è continuare ad essere presenti, ad ascoltare e a sostenere questo lavoro, affinché nessuna scuola e nessuna famiglia si sentano sole.

A tutti i Dirigenti, ai docenti, al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie rinnovo il mio più sincero augurio per un sereno, proficuo e ricco anno scolastico.

Un ringraziamento, infine, al Sindaco **Tito d'Errico** al Dirigente alla Pubblica Istruzione **Vito Ascoli** e a tutto il comparto scuola del Comune per l'impegno, con cui danno servizi e risposte concrete”.

DANCER

COREOGRAFO

SHOWMAN

PERFORMER

PRODUCTION

André Lafayette

Con voi e per voi

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Totò

Sei Sapori

PIZZE SENZA GLUTINE

Consegne a Domicilio

APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento

Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Spari nella notte in città, rafforzata la presenza delle Forze dell'Ordine

Spari nella notte venivano uditi in città, dove due persone in sella ad uno scooter avrebbero attraversato una zona della città, esplodendo colpi d'arma da fuoco in aria. L'episodio veniva ricondotto alla dinamica della cosiddetta "stesa", una dimostrazione violenta effettuata sparando in strada, con l'obiettivo di intimidire o manifestare la propria presenza sul territorio.

Il rumore dei colpi rompeva il silenzio della notte e provocava paura tra i residenti. Fortunatamente, sulla base delle informazioni disponibili, non risultavano persone raggiunte dai proiettili. Le Forze dell'Ordine avviavano indagini, per ricostruire nel dettaglio quanto accaduto e per risalire all'identità delle persone, che si trovavano sullo scooter.

Un ruolo importante poteva avere la visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza sia comunali, che in uso ai privati. Le immagini acquisite nelle zone interessate e lungo le possibili vie di fuga, infatti, potevano fornire elementi utili, per ricostruire gli spostamenti del mezzo prima e dopo gli spari. La "stesa" non restava senza risposta da parte delle istituzioni.

Il Prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, infatti disponeva una vasta attività straordinaria di controllo coordinato del territorio, dopo gli ultimi episodi di violenza verificatisi in alcuni Comuni dell'area metropolitana. I servizi venivano indirizzati anche verso altre forme di illegalità, con verifiche più serrate sulle strade e nelle aree

maggiormente esposte a fenomeni criminali.

Quanto accaduto ad Acerra sarebbe stato oggetto di attenzione anche nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Al vaglio degli inquirenti restava la matrice della "stesa": gli investigatori dovevano verificare, se gli spari fossero o meno riconducibili a dinamiche criminali o ad altre vicende. Nel frattempo sul territorio veniva rafforzata la presenza delle Forze dell'Ordine.

Ed infatti gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Livia Nicodemo**, traevano in arresto un 33enne del posto per detenzione illecita ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nello specifico nell'auto dell'uomo venivano rinvenute 4 stecche di hashish del peso di circa 8 grammi e 9 involucri di cocaina del peso di circa 3 grammi, mentre nella sua abitazione venivano rinvenuti 54 involucri di cocaina del peso di circa 210 grammi, 80 involucri di hashish del peso di circa 250 grammi, un bilancino di precisione e **155 euro**, suddivisi in banconote di diverso taglio.



Le periferie del mondo partendo da Acerra nel libro di Antonio Puzone

Acerra, Rione Madonnella e "Congo" alias quartiere Gescal: un serbatoio idrico che non ha mai versato una goccia d'acqua svetta come un totem su una periferia, che il centro cittadino preferisce non vedere.

Da qui, tra finestre abusive scavate nel cemento e ragazzi in scooter senza casco, **Antonio Puzone** parte per un viaggio che attraversa Napoli, Saint-Denis e le periferie del mondo. Con lo sguardo di un cronista, l'autore ribalta la mappa: se la Terra è un granello di polvere nella Via Lattea, nessun centro è privilegiato.

Un saggio narrativo che racconta il margine come motore del mondo ed immagina la "Città Unica": un solo organismo urbano, senza baricentro, senza stranieri, senza confini.



Puzone è un osservatore dei mutamenti urbani e sociali, appassionato di geopolitica e dinamiche territoriali.

Con un approccio che fonde l'inchiesta sul campo all'analisi dei sistemi complessi, esplora le zone a "bassa pressione istituzionale", per raccontare le trasformazioni del vivere contemporaneo.

"La Terra è la periferia dell'Universo" (Albatros editore) è il suo primo saggio narrativo, nato camminando tra le pieghe della provincia campana e le metropoli europee, convinto che, per capire dove sta andando il mondo sia necessario, prima di tutto, saperne abitare i margini.

AGRIDANNA
s.r.l.s. **PIANTINE**
ORTICOLE

D'Anna Salvatore e Ferdinando

Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303

Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)

e-mail: vivaiodanna@tiscali.it



STUDIO TECNICO D'INGEGNERIA

Liquori - Garzone

Corso Garibaldi, 7 - ACERRA

Tel.: 081 0169521

Email: studioalga@yahoo.com



STUDIO
NUTRIZIONISTA

Dott.ssa Maria Calabria

Biologa Nutrizionista

Esame Impedenziometrico

Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale

Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)

Per appuntamenti: 392 736 32 82



**PASQUA 2027 A
SHARM EL SHEIKH!** 

**ILLUMINATI CON IL SOLE
DEL MAR ROSSO!**

 **PARTENZA DA NAPOLI - 25/03/2027
VILLAGGIO BRAVO TAMRA - SHARM EL SHEIKH**



**FORMULA ALL INCLUSIVE
SISTEMAZIONE IN CAMERA DELUXE**

€ 1115,00
PREZZO A PERSONA

A/R TRAVEL Corso della Resistenza, 110, Acerra (NA) Tel/WhatsApp 081 3448875



I vini rosati italiani protagonisti ed ospiti presso la pizzeria 'Nino Pannella'

Continua a mietere successi e a far parlare molto bene di sé la “Pizzeria da Nino”, sita ad Acerra in via Arafat, 64 grazie anche all'impegno del giovane ma ormai esperto pizzaiolo **Nino Pannella**. A testimoniarlo anche un recente articolo dedicatogli da un noto quotidiano, di cui di seguito riportiamo un estratto.

“Il rosato non è più il vino 'di mezzo', non è solo un calice estivo da aperitivo, né un'alternativa meno impegnativa rispetto a bianchi e rossi.

Oggi è una categoria, che sta conquistando una propria identità, fatta di sfumature, carattere e capacità di accompagnare l'intero percorso gastronomico, dal rosa più tenue alle tonalità più intense, ogni vino racconta un territorio, un vitigno ed una precisa scelta stilistica.

E per riflettere sul nuovo ruolo dei rosati italiani e soprattutto di quelli vesuviani, si è scelto come punto di partenza la pizza di Nino. L'iniziativa ha voluto dimostrare, come il rosato possa essere un autentico vino da tavola, capace di sostenere preparazioni complesse e non solo gli abbinamenti più tradizionali. Per il giovane pizzaiolo il vino è stato il naturale completamento di un percorso, che parte dalla terra.

“Ormai è noto il mio legame con il territorio grazie anche alla collaborazione con i piccoli produttori locali. In questa degustazione abbiamo scelto ingredienti, che provengono proprio dai nostri territori e dai nostri coltivatori, perché ogni prodotto porta con sé una storia. Ho trovato un legame con Acerra - spiega Pannella - che, come il rosato, spesso fatica a far percepire il proprio valore. Per anni questo vino è stato considerato una scelta di secondo piano e semplicemente un vino da aperitivo.



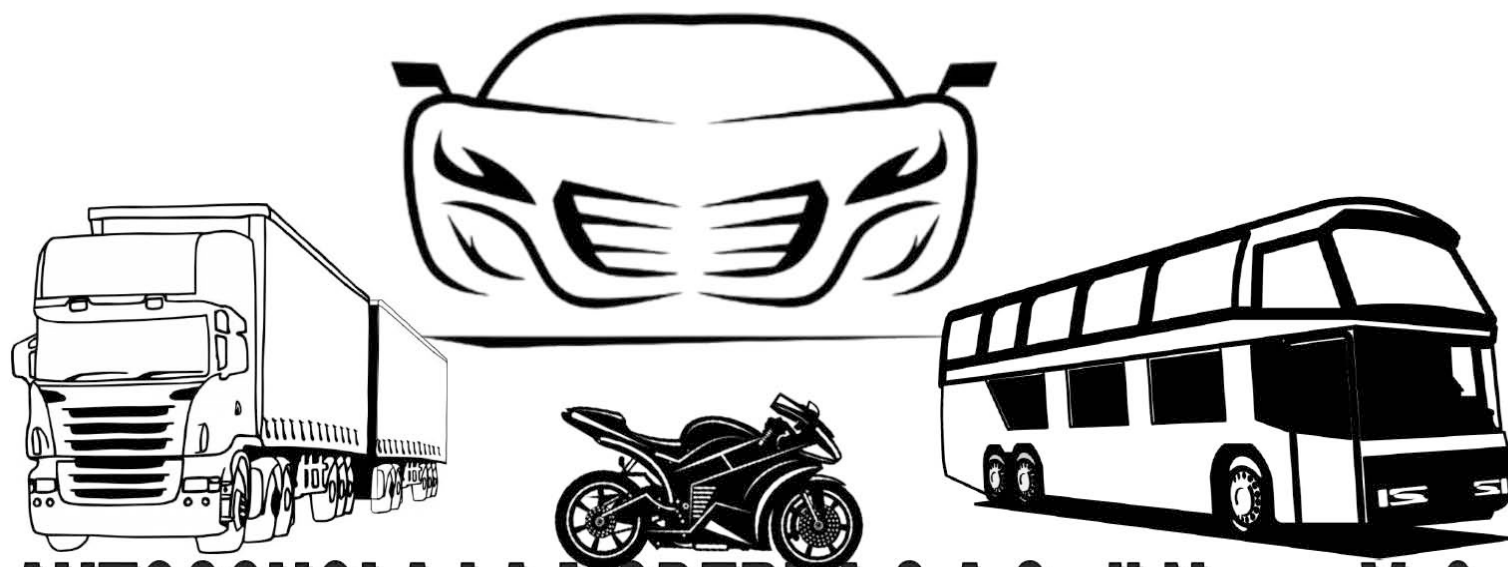
Oggi, invece, merita una diversa considerazione”. Concetti che si ritrovano anche nella Guida 100 Best Italian Rosè e nelle parole di Antonella Amodio, la quale conferma che il rosato italiano ha superato l'idea di vino da consumare solo in estate, perché oggi ci troviamo di fronte ad una categoria molto articolata, che esprime identità territoriali, vitigni autoctoni ed interpretazioni enologiche molto diverse tra loro. Oggi i campioni di rosato italiani sono circa 300 all'anno ed è un segnale evidente, di quanto sia cambiata la percezione sia da parte dei

produttori che dei consumatori”.

Quindi la pizza rappresenta uno dei banchi di prova più interessanti, nel quale convivono impasto, pomodoro, latticini, ingredienti vegetali, carne, pesce e tecniche di cottura differenti. Un grande rosato riesce a valorizzarne i contrasti grazie alla sua versatilità. Quindi la capacità di adattarsi a linguaggi gastronomici diversi rende oggi i rosati protagonisti della tavola.

Accompagnano un intero percorso gastronomico, dall'aperitivo ai piatti più elaborati. Presso la pizzeria da Nino questa filosofia si è tradotta nell'incontro tra 4 interpretazioni del rosato vesuviano ed una cucina, che fa della valorizzazione delle produzioni locali la propria cifra.

Non un semplice esercizio di abbinamento ma la dimostrazione che il vino può diventare uno strumento, per raccontare un territorio. Il rosato nasce soprattutto dal Piedirosso, un vitigno che esprime eleganza, tannini delicati ed una spiccata sapidità, caratteristiche che riflettono il suolo vulcanico e dialogano perfettamente con la cucina partenopea, dalla pizza ai piatti della tradizione...”.



AUTOSCUOLA LA MODERNA S.A.S. di Nuzzo V. & C.
LA TUA SCELTA PER LA TUA FORMAZIONE DAL 1986

- Conseguimento, Rinnovo e Duplicati patente;
- CQC & Carte Tachigrafiche;
- Recupero Punti;
- Patentini per Macchine Agricole e Operatrici.


 WhatsApp Business
3208246920

 Corso Giuseppe Garibaldi, 61,
 Acerra, Italy, 80011
 Indirizzo

 **081 520 2213**
 Cellulare

 la.moderna@libero.it
 E-mail

 [autoscuola_la_moderna_sas](https://www.instagram.com/autoscuola_la_moderna_sas)
 Instagram

 <https://autoscuola-la-moderna-dal-1986.webnode.it/>
 Sito web

Raid vandalico a via Buonincontro, individuati con l'ausilio delle immagini i componenti della gang

Sullo scorso numero riferimmo del raid vandalico compiuto nella notte compresa tra domenica 6 e lunedì 7 settembre in via Buonincontro, ai danni del IV Circolo didattico e della Mediateca comunale. L'amara scoperta fu fatta all'apertura degli uffici. Ignoti si erano intrufolati all'interno degli ambienti, devastando tutto quanto gli capitasse a portata di mano. Svuotati gli estintori, rotti diversi computer, cavi internet sradicati, danneggiati banchi, scrivanie, sedie ed infissi.

Ma senza rubare nulla, escludendo dunque il movente economico. Sul posto erano intervenuti gli agenti del locale Commissariato di Polizia per i rilievi del caso. Dalla visione delle immagini degli impianti di videosorveglianza comunali ed in uso alle due strutture potevano emergere elementi utili alle indagini tali, da portare all'identificazione degli autori, che non si escludeva potessero essere di giovanissima età.

“Sono certo che gli autori verranno individuati in brevissimo tempo dalle Forze dell'Ordine e non resteranno impuniti - era stata la ferma condanna del Sindaco **Tito d'Errico** - perché si tratta di gesti ingiustificabili, che denotano disamore e cattiveria”.

Ed infatti la novità consiste adesso nel fatto che gli inquirenti, che avrebbero trasmesso un'informativa di reato alla Procura dei Minori, sono riusciti a dare un volto ed un nome a tutti gli appartenenti alla gang di minori, autori del raid vandalico. Le loro identità non sono state rese note, trattandosi di minorenni, alcuni forse non imputabili per l'età.

Intanto mentre alcuni genitori degli alunni esprimevano indignazione, altri contribuivano alla pulizia della scuola dei propri figli. Resta da stabilire, se si procederà o meno ad un eventuale risarcimento dei danni, che ricadrebbe a questo punto sui genitori dei piccoli vandali, molto carenti in fatto di educazione e di civiltà.



A via Nobile un illecito sversamento di rifiuti dinanzi ad una discarica abusiva sequestrata!!

Erano alcuni residenti di via Nobile a segnalarci, con tanto di foto, la presenza lungo tale via e nei pressi del popoloso quartiere Ice-Snei, di uno sversamento di rifiuti di varia tipologia, la cui consistenza aumenta di giorno in giorno.



L'accumulo di rifiuti indifferenziati insiste dinanzi ad un fondo di circa 4 mila metri quadri, sottoposto a sequestro dagli agenti della Polizia Municipale lo scorso 24 febbraio e nel cui interno fu rinvenuta una vera e propria discarica abusiva.

I poliziotti locali, nell'ambito di un servizio di controllo del territorio, rinvennero diverse tipologie di rifiuti abbandonati in maniera illegale tra ingombranti, plastiche, amianto e materiale edile da risulta.

In un capannone ubicato all'interno del

fondo, inoltre, fu scoperto dell'ulteriore materiale, sul quale furono avviate indagini, per risalire al titolare dell'immobile e a chi aveva abbandonato nell'area i rifiuti, anche speciali. Dell'intero sversamento abusivo i caschi bianchi redissero un'informativa di reato, con relativo



rilievo fotografico e trasmessa all'Autorità giudiziaria territorialmente competente.

Ovviamente prima della loro rimozione, occorre procedere alla caratterizzazione dei rifiuti. Adesso giriamo alle Autorità competenti la suddetta segnalazione, anche per evitare che i rifiuti assumano lo status di combustibili, perchè dati alle fiamme.



Promo comunioni

**Pacchetto
comunione 5 h
2 animatori
a partire da 150
euro**

2026

Per i tuoi
eventi scegli i
nostri servizi

**Pacchetto
comunione
allestimento +
confettata a
partire a 300
euro**



Artisti di strada
Mascotte deluxe
Comunioni a tema
Allestimenti deluxe
kinderata
Caramellata
Apebar
scatola dei sogni
Profumobar
e tutto ciò che
serve per i tuoi
eventi



PER INFO
3334834431 WHATSAPP
0815209692
OPPRE 3505081212 GIGI



DISTRIBUTORI H24 ALTOBELLI



VIA CESARE BATTISTI, 16 - ACERRA
Per eventuali segnalazioni telefonare al:
338 883 99 30

Commissariato nell'ex stazione ferroviaria: il PD smentisce il 'suo' consigliere comunale

Sullo scorso numero riferimmo della seduta del Consiglio comunale tenutasi lo scorso 7 settembre che aveva, come punto principale all'ordine del giorno, una proposta di alcuni consiglieri di opposizione, avente ad oggetto il “Riuso funzionale dell'edificio dell'ex Stazione Ferroviaria di Acerra quale nuova sede del Commissariato di Polizia di Stato, nell'ambito della riqualificazione della linea dismessa Napoli-Cancello”.

Con invito all'Amministrazione comunale a verificare, nell'ambito della redazione in corso della progettazione e valorizzazione trasportistica ed urbanistica dell'area di sedime dismessa, la fattibilità tecnica, patrimoniale ed amministrativa di tale allocazione. Proposta poi respinta con **13 voti** contrari e **4** favorevoli.

Le motivazioni erano racchiuse nel chiaro e sintetico intervento del Sindaco **Tito d'Errico**, il quale aveva detto: “La posizione dell'Amministrazione comunale è chiara, in quanto ci sono atti di Giunta e di Consiglio comunale, che allocano il Commissariato in pieno centro città, cioè a piazzale Renella, dove sono già stati adottati tutti gli atti propedeutici.

Il problema sicurezza va affrontato in maniera chiara ed il dovere della politica, è individuare priorità, senza fare passi indietro. Pertanto il documento oggi proposto non può essere accolto”.

Ma poche prima del Civico consesso, la locale sezione del Partito Democratico aveva divulgato un comunicato stampa, con il quale praticamente sconfessava quanto era stato proposto in aula, anche da chi è un esponente di spessor del partito stesso (alias Piatto).

Ed infatti dalla lettura del comunicato emergeva che “il Partito Democratico di Acerra interviene nel dibattito degli ultimi giorni in merito alla futura allocazione del nuovo Commissariato di Pubblica Sicurezza. Riteniamo che il confronto andato in scena tra diversi soggetti politici appaia approssimativo, superficiale e marcatamente demagogico.

La sicurezza della nostra città ed il destino dei nostri spazi urbani non possono essere ridotti a slogan elettorali. Al contrario il PD è convinto, che tale questione debba rappresentare uno dei temi centrali e fondanti, su cui costruire la proposta programmatica della futura coalizione di governo per Acerra.

La mozione consiliare volta a destinare l'edificio dell'ex stazione ferroviaria a nuova sede del Commissariato di Polizia di Stato - recitava ancora il comunicato - rappresenta una risposta demagogica ad un problema reale.

Se da un lato condividiamo la preoccupazione dei cittadini per lo stato di abbandono dell'area, dall'altro evidenziamo che la proposta, anche ove tecnicamente realizzabile, non convince per ciò che essa rappresenta: l'ennesima sottrazione alla città di uno spazio che, se



adeguatamente riqualificato, ha tutte le caratteristiche, per divenire un nuovo centro di aggregazione sociale e culturale per il nostro territorio.

Per piazzale Russo Spena, così come per il resto della città, la vera sfida della futura amministrazione dev'essere rappresentata da un Piano Straordinario del Verde. Guardiamo con attenzione a modelli virtuosi già realizzati in Italia, come il progetto pilota del Comune di Trento, dove la riorganizzazione degli spazi scolastici ed urbani risponde alle sfide ambientali presenti e future.

Tutti gli spazi degradati della città, a partire dall'ex stazione, devono quindi essere riqualificati, per restituire ossigeno, socialità e sostenibilità ad Acerra. Al contempo il PD ribadisce la totale e storica contrarietà all'ipotesi, perseguita dall'Amministrazione Lettieri e dall'attuale Amministrazione, di allocare il Commissariato nei locali del Primo Circolo didattico.

Continuando a condividere la posizione sostenuta, a suo tempo, dal mondo della scuola, il PD ritiene pedagogicamente sbagliata ed inconciliabile la convivenza di un presidio di Polizia in una struttura, che ospita quotidianamente dei bambini. Tale soluzione appare oggi ancora più inopportuna, dal momento che i cambiamenti climatici impongono alle scuole di riorganizzare tempi e spazi della didattica, privilegiando attività di educazione all'aperto.

Il Partito Democratico non si limita a dire dei “no”, ma indica una strada alternativa, concreta e lungimirante. Una “terza via” è possibile ed auspicabile. Proponiamo di applicare ad Acerra il modello Munari.

Il Comune - concludeva la nota stampa - può e deve individuare terreni idonei sul territorio da acquistare, mettendo l'area a disposizione del Ministero dell'Interno, il quale a sua volta si impegnerà a realizzare le opere necessarie per un Commissariato moderno, efficiente e sicuro. Questa è la vera risposta istituzionale, che tutela la sicurezza dei cittadini e la dignità delle Forze dell'Ordine”.

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

ADESSO ANCHE CON AREA ESTERNA

Via Vittorio Veneto, 69
Acerra
Tel. 081 520 04 13





DI FIORE

MACELLERIA HAMBURGERIA

.....
dal 1953

Sempre pronti a servirvi la qualità!



ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: 081 8857443 - Cell.: 331 2918361

Seguici su  **Macelleria&Salumeriadifiore**
 **difioremacelleria1953**

La distrazione di massa regna ad Acerra

Ad Acerra si parla di mosche, dell'erbaccia cresciuta nell'ex stazione ferroviaria, degli atti osceni riproposti all'infinito via social e di tante altre questioni che diventano, giorno dopo giorno, il centro del dibattito pubblico. Ma sulle questioni veramente vitali sembra calare il silenzio.

Innanzitutto occorre partire da un primo e fondamentale punto:

“l'Osservatorio Ambientale Regionale sul Termovalorizzatore non si riunisce più”. Io sono componente dell'Osservatorio regionale sul termovalorizzatore di Acerra e parlo quindi anche sulla base della mia esperienza diretta.

L'ultima riunione dell'Osservatorio si è tenuta il 22 luglio 2025 e da quella data non si è più riunito. Un organismo nato per garantire controllo, trasparenza ed informazione sul termovalorizzatore non può essere lasciato fermo ed inoperoso per mesi e mesi. Il secondo punto da evidenziare, è che dall'elezione di **Roberto Fico** alla Presidenza della Regione Campania, l'Osservatorio è stato di fatto archiviato e relegato nel dimenticatoio.

Questa è la mia denuncia: “un organismo che dovrebbe rappresentare uno strumento fondamentale di controllo ambientale, dopo l'insediamento della nuova amministrazione regionale, è rimasto sostanzialmente senza attività collegiale. Un modus operandi che mal si concilia con le intenzioni manifestate in campagna elettorale dal neo governatore dei 5 Stelle, che aveva preannunciato l'obiettivo, di giungere ad una rapida e progressiva dismissione dell'impianto, sito nella locale zona industriale. E questo è ancora più grave, perché nel frattempo si è arrivati alla relazione finale relativa al 2025.

Oltre a ciò la relazione 2025 non è stata sottoposta ai componenti per un contraddittorio finale. L'ultima riunione si era svolta il 22 luglio dell'anno scorso e la relazione è stata poi redatta, senza che vi fosse una successiva riunione dell'Osservatorio, durante la quale i componenti potessero confrontarsi collegialmente sul documento finale. Per quanto mi riguarda, la relazione non mi è stata notificata prima della sua trasmissione/pubblicazione.

La Regione attribuisce all'Osservatorio il compito di acquisire, valutare e divulgare dati sul funzionamento dell'impianto e sul monitoraggio ambientale e sanitario, oltre alla redazione della relazione annuale.

Allora le domande sono inevitabili: perché l'Osservatorio



Ambientale non si riunisce dal 22 luglio 2025? Perché un organismo collegiale non è stato messo nelle condizioni, di discutere collegialmente la relazione finale? Chi ha deciso, che il confronto potesse essere sostituito dal silenzio?

E mentre tutto questo accade, ad Acerra continuiamo a discutere di mosche, erbaccia, stazione ed atti osceni in luogo pubblico. Questioni che

possono e devono essere affrontate, ma che non possono diventare una gigantesca e quotidiana distrazione di massa rispetto alle pressanti e gravi questioni ambientali. Proprio perché ad Acerra abbiamo il più grande inceneritore d'Europa.

O devo pensare, che ve lo siete dimenticati tutti e del tutto? Abbiamo emissioni.... ed i controlli?? Abbiamo dati su diossine, furani e PCB?? Eseguiti in contraddittorio contro quelli della società che lo gestisce, ossia l'A2A??

I cittadini di Acerra e di San Felice a Cancelli hanno il diritto di sapere cosa viene controllato, con quale frequenza, da chi, con quali risultati e soprattutto perché l'organismo, che dovrebbe discutere pubblicamente questi dati è fermo, oscurato, cancellato ed archiviato.

La mia non è propaganda, né uno slogan. Sto solo chiedendo trasparenza e che l'Osservatorio torni a riunirsi. Sto chiedendo che i suoi componenti possano conoscere, discutere e contestare gli atti, che riguardano il lavoro dell'organismo. Perché la salute e l'ambiente degli Acerrani non possono essere relegati in fondo all'agenda politica. Le mosche possono aspettare. L'erbaccia può aspettare. La politica della distrazione può aspettare. La questione ambientale di Acerra, invece, no. O abbiamo già dimenticato, dopo appena quattro mesi, il significato dalla visita pastorale di **Papa Leone XIV** ad Acerra dello scorso 23 maggio, che ha incontrato le popolazioni della cosiddetta “Terra dei Fuochi”?

Un appuntamento storico, da valorizzare, un evento di cui far tesoro, per proseguire il cammino verso il futuro, dopo essere stati confermati dal Pontefice nella fede e nell'impegno per la custodia del creato, alla vigilia dell'undicesimo anniversario dalla pubblicazione della Laudato si', l'Enciclica di **Papa Francesco** sulla cura della casa comune.

Alfonso Maria Liguori

SUPERMERCATO PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)
Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE)
Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

OBL
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

E-mail: **oblomagazine@gmail.com**
www.oblomazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



*Studio Laudando
& Partners S.t.a. s.r.l.*

RICHIEDI LA TUA CONSULENZA PER

INVALIDITÀ CIVILE

VALUTAZIONE DEL DIRITTO
ALL'INVALIDITÀ CIVILE

ASSISTENZA NELLA PREPARAZIONE
DELLA **DOMANDA DI INVALIDITÀ CIVILE**

IN CASO DI RIGETTO DOMANDA,
RICORSI AMMINISTRATIVI E LEGALI

CONSULENZA SU **BENEFICI ECONOMICI**
E SOCIALI LEGATI ALL'INVALIDITÀ CIVILE

INAIL

ASSISTENZA PER IL RICONOSCIMENTO
DELL'INFORTUNIO SUL LAVORO

TUTELA PER IL RICONOSCIMENTO
DELLE **MALATTIE PROFESSIONALI**

IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI
DI **DINIEGO INAIL**

ASSISTENZA NEL CALCOLO E NEL
RICONOSCIMENTO DELLE **RENDITE INAIL**

  /STUDIOLAUDANDO

AVV. ANTONIO LAUDANDO

VIA SANTOLO RIEMMA, 4
ACERRA

CENTRO DIREZIONALE - IS. F.12
NAPOLI

www.studiolaudando.it



388 736 4468
WHATSAPP



081 520 9150
TELEFONO



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com